

## Fondo di solidarietà ai disabili, Rambaudi rassicura: “La Regione non lascerà sole le famiglie”

di **Redazione**

30 Ottobre 2012 - 15:46



**Regione.** “Nessuno sarà costretto a dimettere i propri figli dalle strutture residenziali perché non ha i soldi. La Regione non lascerà sole le famiglie dei disabili, ma attiverà la presa in carico dei servizi sociali e la valutazione delle situazioni individuali”.

Lo ha garantito l’assessore al welfare della Regione Liguria, Lorena Rambaudi di fronte a un centinaio di disabili e famiglie che questa mattina in Regione hanno portato le loro richieste sulla rimodulazione del fondo di solidarietà per le persone con gravi disabilità.

Alle richieste di Enti gestori e famiglie l’assessore regionale alle politiche sociali, Rambaudi si è detta “disponibile a qualsiasi tipo di miglioramento della delibera e ha tranquillizzato i presenti sul fatto che pagheranno una quota di compartecipazione al fondo solo coloro che potranno. Gli altri non saranno costretti a dimettere i loro figli dalle strutture residenziali o diurne”.

“La delibera in questione - ha continuato Rambaudi - non va ritirata, semmai migliorata e su questo sono disponibile a valutare le proposte operative”.

Inizierà proprio questo pomeriggio un percorso di modifica dei criteri di compartecipazione delle famiglie al fondo di spesa per i disabili sulla residenzialità nell’incontro che si svolgerà, sempre in Regione, con i capigruppo.

La giunta regionale, lo scorso 28 settembre 2012 ha approvato una delibera con la quale esclude dalla possibilità di accedere al Fondo di Solidarietà per le persone con gravi

---

handicap coloro che hanno un reddito superiore ai 10 mila euro annui.